

VIRUS
informatici
STOP
tel 0542
27 27 0 EHS

sabato sera

QUARANT'ANNI DI INFORMAZIONE



SETTIMANALE - ANNO XLIII - N. 28 - 10 LUGLIO 2004 - SEDE: VIA EMILIA 25, IMOLA (0542/31555) - PUBBLICITÀ: IMMEDIA, SUBCONC. ECOSSETTE (0542/35155) - UNA COPIA EURO 1,05 - ABB. ANNUO EURO 39,00. SEM. EURO 24,00 - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - FILIALE DI BOLOGNA. EDIZIONE ON-LINE: WWW.SABATOSERA.IT WWW.XAIEL.IT

sabato sera

Regali alla Libia ma niente agli esuli del '70

Caro direttore,
vorrei tornare sui problemi che riguardano noi esuli dalla Libia, espulsi nel 1970, che da anni aspettiamo il risarcimento dei beni confiscati, risarcimento che ci è dovuto in base ad una legge del 1971. Ogni giorno leggiamo di grandi elargizioni che il governo Berlusconi fa a Gheddafi, ma per noi non c'è mai una lira. L'ultima che abbiamo trovato su Internet è la concessione di sussidi a studenti libici in Italia (sussidi che i nostri figli manco se li sognano), di finanziamenti per strade, opere pubbliche, pesca in alto mare, zootecnica. Una trince di circa cinquanta milioni di dollari. Lo scorso anno Berlusconi regalò alla Libia 150 miliardi di vecchie lire, più altri 70 miliardi per un ospedale costruito a Bengasi, che mi risulta essere però completamente inutilizzato. Ma nessun seguito abbiamo avuto sulle promesse che ci sono state fatte dalla destra, soprattutto da Fini e dello stesso presidente Berlusconi, riguardo ai nostri diritti di risarcimento. Circolano invece notizie secondo le quali il governo israeliano ha ottenuto da Gheddafi il risarcimento per gli ebrei che ebbero, come gli italiani, la confisca dei beni.

Ancora una volta, noi profughi italiani della Libia, siamo stati dunque traditi dal nostro governo che nei rapporti con Tripoli sacrifica, insieme ai nostri interessi, lo stesso onore nazionale.

Rodolfo Ferrara

EX GESTORE DEL CASINO
HOTEL BERENICE - BENGHAZI
(LIBYA)